

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4220 del 20/08/2018
Oggetto	Archiviazione per rinuncia alla concessione di prelievo di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo e riconoscimento ad uso domestico della risorsa idrica - Codice Sisteb FE05A0283 _Bortolotto Claudio
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4110 del 31/07/2018
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno venti AGOSTO 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle opere idrauliche);

il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);

il regolamento regionale n. 20 novembre 2001, n. 41 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica);

legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali);

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione della l. 59/1997);

la legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli art. 152 (Canoni per le utenze di acqua pubblica); 153 (Spese di istruttoria); 154 (Depositi cauzionali);

la legge regionale 22 dicembre 2009, n. 24, in particolare l'art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico);

la legge regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);

le deliberazioni di Giunta regionale 15 aprile 2002, n. 609; 7 luglio 2003, n. 1325; 1 agosto 2005, n. 1274; 29 dicembre 2005 n. 2242 e n. 1994; 9 dicembre 2011, n. 1985; 2 febbraio 2015 n. 65 (Nuove determinazioni di canoni e di spese istruttorie per le derivazioni di acqua pubblica); 29 ottobre 2015 n. 1622 (Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8, l.r. n. 2 del 2015);

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni);

la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), che ha conferito l'esercizio delle funzioni regionali in materia di demanio idrico ad ARPAE – Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia–Romagna;

la deliberazione di Giunta regionale 24 novembre 2015, n. 1927 (Approvazione Progetto Demanio idrico);

la deliberazione dirigenziale 26 settembre 2017, n. 100 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”, ai sensi dell'art. 18, l.r. 43/2001);

PREMESSO che:

- con determinazione n. 80803 del 08/06/2006 è stata assentita all'azienda agricola Sant'Alessandro di Bortolotto A. & C. s.s., C.F. 01515300380 con sede in Via Montanari, 24 – Poggio Renatico (FE) la concessione preferenziale di prelievo di acqua pubblica uso irriguo tramite pozzo sito in loc. Bancareno, Poggio Renatico (FE) - foglio 74 mappale 238, con scadenza 31/12/2005,
- con nota PG.2011.0294153 del 25/11/2010 è stato chiesto al concessionario la chiusura del pozzo a seguito della mancata presentazione della domanda di rinnovo della concessione entro il 31/12/2006 (nota del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano Prot. AMB/GFE/06/52435 del 07/06/2006);

PRESO ATTO che:

- con nota PG.2011.59589 del 07/03/2011 la soc. agricola Sant'Alessandro di Bortolotto A. & C. s.s, affittuario della superficie in cui si trova il pozzo, ha comunicato al Servizio Tecnico di Bacino di Volano e della Costa, di non utilizzare il pozzo e che la necessità di chiusura del pozzo per il mancato rinnovo della concessione andava indirizzato al proprietario del terreno Sig. Bortolotto Claudio;

- a seguito di comunicazione del Servizio Tecnico di Bacino di Volano e della Costa è stata presentata richiesta di cambio di titolarità dal proprietario Bortolotto Claudio C.F. BRTCLD51-S05E844L, acquisita agli atti con prot. PG.2011.90816 del 11/04/2011, dopo la scadenza del contratto di affitto con l'az. Agric. Sant'Alessandro di Bortolotto A. & C. s.s.;

CONSIDERATO che la richiesta di cambio di titolarità non può essere considerata valida poiché la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea è scaduta nel 2005 e il rinnovo non è stato presentato nei termini richiesti con nota AMB/GFE/06/52435 del 07/06/2006 del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano;

PRESO ATTO che Bortolotto Claudio (C.F. BRTCLD51S05E844L) nato a Malalbergo (FE) il 05/11/1951, ha presentato al Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa di Ferrara:

- istanza di concessione al prelievo di acqua pubblica sotterranea, registrata agli atti con prot. PG.2011.90823 del 11/04/2011, per uso irrigazione serra tramite mantenimento del pozzo sito su terreno di proprietà in loc. Bancareno in via Montanari, comune di Poggio Renatico (FE);
- che tuttavia, lo stesso Bortolotto Claudio ha successivamente presentato istanza di rinuncia alla domanda di concessione, registrata agli atti con prot. PGFE.2017.12132 del 25/10/2017 a seguito di cessazione dell'attività agricola relativa alla partita IVA 03524921206, e richiesta di mantenimento del pozzo per uso domestico;

CONSIDERATO che il pozzo di cui si chiede il mantenimento:

- è stato autorizzato con provvedimento n. 3617 del 23/06/1982;
- ha una profondità inferiore a 20 m. dal piano di campagna;

ACCERTATO che Bortolotto Claudio:

ha versato, in data 07 marzo 2011, la somma pari a euro 91,00 per le spese di istruttoria, introitate sul capitolo delle Entrate del Bilancio regionale n. 04615;

ha versato, in data 13 marzo 2018, la somma pari a euro 61,41 e di euro 12,10 rispettivamente per il canone dovuto dal 2011 al 2017 e per l'anno 2018, ed è in regola con i pagamenti dei canoni delle annualità precedenti, introitati sul capitolo delle Entrate del Bilancio regionale n. 04315;

ACCERTATO che l'azienda agricola Sant'Alessandro di Bortolotto A. & C. s.s.:

ha versato in data 24 luglio 2006, la somma pari a euro 51,65 a titolo di deposito cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione medesima, somma introitata sul capitolo delle Entrate del Bilancio regionale n. 07060;

è in regola con i pagamenti dei canoni delle annualità precedenti ed dei canoni fino al 2010 introitati sul capitolo delle Entrate del Bilancio regionale n. 04315;

RITENUTO che la società concessionaria Sant'Alessandro di Bortolotto A. & C. s.s., ha adempiuto gli obblighi derivanti dalla concessione e che sia pertanto possibile procedere alla restituzione del deposito cauzionale e all'archiviazione del procedimento cod. Sisteb FE05A0283;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della dichiarazione di rinuncia alla domanda di concessione di prelievo di acqua pubblica per uso irrigazione serra, tramite pozzo sito su terreno di proprietà del richiedente, in loc. Bancareno via Montanari – Poggio Renatico (FE), foglio 74 particella 238, da parte di Bortolotto Claudio C.F.: BRTCLD51S05E844L residente in via Massei 7/1, comune di Malalbergo (BO), registrata agli atti con prot. PGFE/2017/12132 del 25 ottobre 2017;
2. di accogliere la richiesta del cambio di uso del pozzo profondo m. 9 da parte di Bortolotto Claudio da extradomestico ad uso domestico;
3. di disporre la chiusura e l'archiviazione del procedimento cod. Sisteb FE05A0283;
4. che l'azienda agricola Sant'Alessandro di Bortolotto A. & C. s.s., avendo ottemperato gli obblighi di

concessione, è possibile procedere allo svincolo del deposito cauzionale versato in data 24/07/2006 pari a euro 51,65;

- 5 . di notificare il presente provvedimento al rappresentante legale dell'azienda agricola Sant'Alessandro di Bortolotto A. & C. s.s. ed alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
- 6 . di notificare il presente provvedimento a Bortolotto Claudio, attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno;
- 7 . di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
- 8 . di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
- 9 . che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere all'Autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti i canoni, ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. *b*), d.lgs. 104/2010, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque pubbliche secondo il disposto degli artt. 18, 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933.

La Responsabile

Unità Specialistica Progetto Demanio

Avv. Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.